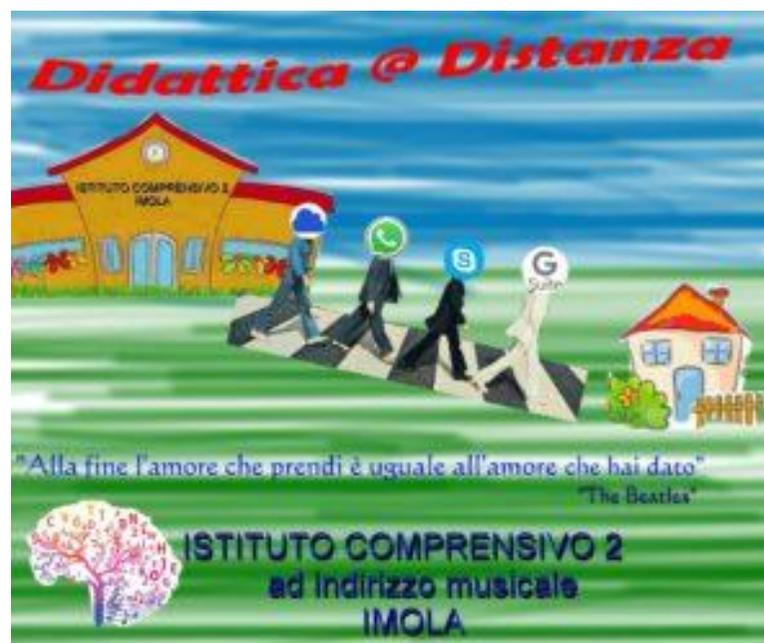


	<p><i>Ministero dell'Istruzione</i></p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - IMOLA</p>	
<p>Via Cavour, 26 – 40026 IMOLA – Tel (0542)23420 Codice fiscale: 82003830377 – Codice MI: BOIC84300L - Codice Univoco Ufficio: UF9GG3 PEO:BOIC84300L@ISTRUZIONE.IT - PEC:BOIC84300L@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB:ic2imola.edu.it</p>		

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

LINEE GUIDA E VALUTAZIONE DAD IC2 IMOLA



INTEGRAZIONE PRO TEMPORE PTOF 2019/2022 - COLLEGIO DOCENTI 28.05.2020

INDICE

- PREMESSA “LA SCUOLA AI TEMPI DELLA DAD” pag.3-4
- LINEE GUIDA/INDICAZIONI OPERATIVE AI DOCENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA pag.5-16
- VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN MODALITÀ DAD pag.17-21

PREMESSA

LA SCUOLA AI TEMPI DELLA DAD

L'unico vero viaggio, l'unico bagno di giovinezza, sarebbe non andare verso nuovi paesaggi, ma avere altri occhi, vedere l'universo con gli occhi di un altro, di cento altri, vedere i cento universi che ciascuno vede, che ciascuno è.

A' la recherche du temps perdu – Marcel Proust.

E' con l'animo di un viaggiatore che sogna una nuova rotta per raggiungere la meta tanto desiderata che l'IC2 di Imola ha intrapreso la sfida educativa della didattica a distanza. La scuola fatta di lavagne di ardesia accanto a tecnologiche LIM, il suono della campanella che scandisce una *routine* rassicurante, le file di banchi ordinati, le voci degli alunni nei lunghi corridoi, tutto questo dal 23 febbraio 2020, da quando è stata varata su tutto il territorio regionale, poi a livello nazionale, la sospensione delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, non esiste più. Ci siamo dovuti abituare in fretta ai silenzi, abbiamo trasformato le nostre case in ambienti di apprendimento, abbiamo radicalmente mutato il nostro stile di vita, immaginando una modalità per non interrompere la relazione, una "didattica della vicinanza", ecco la nostra *bussola* per navigare in mare aperto, la nostra *stella polare* per non lasciare indietro nessuno, mai. Di punto in bianco la scuola, così come tradizionalmente intesa, ha chiuso i battenti per proseguire "fuori le mura" e, con non pochi sforzi, ripensare e riprogettare la didattica. La scelta è stata ineludibile, data la gravità dell'emergenza in atto. Il nostro punto di forza? Senza dubbio il rapporto con le famiglie. E' stata proprio la stretta e concreta collaborazione con le famiglie la chiave del nostro successo, il tramite esclusivo e speciale per arrivare ai ragazzi. Riflettendo, a posteriori, si potrebbe quasi affermare che il Patto di corresponsabilità educativa, sottoscritto da genitori e alunni a settembre, si è sostanziato proprio in questo inatteso momento di grande difficoltà ed emergenza per il nostro Paese. Ciò che per noi, fin da subito, è apparso prioritario è stato stabilire un contatto con i nostri alunni, per non farli sentire soli, perché la scuola non è l'edificio, per quanto bello ed imponente esso sia. E' stato subito per tutti chiaro, pur nella fase di confusione iniziale, che la scuola sono le persone, la scuola non chiude i suoi cancelli, la scuola continua a vivere nelle case di tutti noi. Allora, se soltanto ognuno fa la sua parte di docente, di genitore, di alunno, di personale ATA, veramente la scuola non si ferma ed è "diversamente aperta". Del resto, se c'è un luogo che produce un sapere immateriale quello è la scuola e il comune denominatore dell'operosità che contraddistingue tutti i professionisti della scuola è la cooperazione, parola chiave per aiutarsi l'un l'altro a ricostruire quel senso di normalità, quella "routine buona", che dà un significato nuovo ed intelligente alle giornate. La fase di iniziale disorientamento che anche l'IC2 di Imola ha attraversato, non si può non dirlo, è stata tuttavia molto contenuta. Fin da subito, dal 5 marzo 2020, con l'apertura di una sezione DAD sul portale dell'istituzione scolastica la nostra scuola si è attivata ad ampio raggio e in ogni ordine e grado nel rispetto delle peculiarità di ciascun segmento dell'istruzione perché i bisogni formativi di un bimbo dell'infanzia differiscono da quelli della primaria e, a maggior ragione, della secondaria. L'azione educativa si è incentrata dapprima sull'utilizzo sistematico, consapevole e dinamico del Registro Elettronico, uno strumento che i nostri alunni conoscevano già e di cui sono state ampliate ed implementate le funzioni. Questo dispositivo è diventato così a tutti gli effetti una piattaforma interattiva dove i ragazzi, oltre a visualizzare le consegne, scaricare file audio e video assegnati dai docenti, hanno appreso a restituire ai docenti i

compiti svolti e viceversa ricevere feedback sul lavoro effettuato. Con il trascorrere dei giorni, parallelamente all'evoluzione normativa che a decorrere dal 9 aprile 2020 ha sancito la "non opzionalità" della DAD, la scuola ha avvertito poi la necessità di estendere anche ai segmenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria le modalità già in uso nella secondaria di primo grado, sperimentando in modalità diffusa, ma sempre nel rispetto del diritto costituzionalmente sancito della libertà di insegnamento, altre modalità di didattica a distanza, attraverso l'uso attivo e sistematico della Piattaforma G-Suite for Education. Questo strumento, già in dotazione alla scuola, era in fase di implementazione e, senza dubbio, l'impossibilità degli alunni di frequentare in presenza ha contribuito ad accelerarne l'impiego da parte dei docenti. Diversi sono i vantaggi di questa piattaforma: oltre alla possibilità di offrire feedback immediati, favorire il lavoro collaborativo e monitorare i progressi degli apprendimenti, non si può non sottolineare la tutela della privacy che questo strumento offre, assicurando la tutela dei minori anche in ambienti digitali. La scuola è andata avanti così con gradualità, ma senza personalismi, e di questo straordinario lavoro di squadra da neodirigente non posso che esserne fiera. Lo spirito di comunità ha prevalso sulle paure collettive, generando l'avvio di un cambiamento che si auspica duraturo. E' mutata la percezione di efficacia del ruolo degli insegnanti e la qualità della relazione educativa ne ha tratto beneficio, attraverso i diversi momenti di confronto e l'incentivazione di nuove forme di collaborazione peer to peer fra i docenti. La formazione è avvenuta prevalentemente attraverso il supporto degli animatori digitali e l'interazione costante dello Staff, vera fucina di idee e spunti per il miglioramento. Tuttavia non sono mancati molteplici stimoli provenienti dalle diverse agenzie di formazione, sia nella rete di ambito 4, sia attraverso i webinar divulgati attraverso la comunicazione periodica del Servizio Marconi. E' altresì mutata la percezione sociale del ruolo della scuola e del suo rapporto con il territorio. Gli alunni della primaria e delle sezioni dell'infanzia hanno da sempre avuto un rapporto privilegiato con le maestre e i maestri. Adesso a maggior ragione, non sono stati lasciati da soli di fronte ad uno schermo. Le maestre hanno coinvolto i più piccoli nella sperimentazione di compiti di realtà con materiali poveri, a disposizione in tutte le case. I docenti del primo ciclo hanno messo a frutto l'esperienza e le competenze acquisite negli anni per accorciare le distanze e colmare con atteggiamento empatico le criticità di un periodo così delicato. La scuola secondaria di primo grado è stata la locomotiva che ha proattivamente spinto con determinazione alla ricerca di soluzioni efficaci, aprendo la strada ad un'innovazione sostenibile. Nulla è scontato e certamente non ci sono ricette, ma molto apprezzate da parte delle famiglie sono state le lezioni sincrone ed asincrone dei professori della scuola secondaria di primo grado "Innocenzo", che hanno avuto il merito di attivare negli alunni le "soft skill" e la solidarietà tra pari, sperimentata anche in modalità "flipped classroom" e "cooperative learning". Molto significativa è stata anche l'esperienza dei colloqui scuola famiglia realizzati in tempi record - con la collaborazione dell'Ufficio di Segreteria area didattica - raggiungendo tutti i genitori dell'istituto, su piattaforma G-Suite. Anche il questionario di monitoraggio DAD proposto a genitori e docenti ha dato esiti molto incoraggianti. Certo tutto è perfezionabile, ma il feedback è stato veramente importante, perché "da soli non si va da nessuna parte". Da neodirigente scolastico non posso che confermare il mio personale impegno etico e professionale di valorizzare tutte le risorse umane, strumentali e finanziarie della Scuola, incentivando una cultura della responsabilità condivisa e comportamenti improntati a razionalità e concretezza, conscia che la posta in gioco è altissima. Ci sarà un tempo buono, ne sono certa, non arrendiamoci adesso. Crediamoci davvero ed avremo un futuro migliore.

La Dirigente

Maria Di Guardo

LINEE GUIDA/INDICAZIONI OPERATIVE AI DOCENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020 “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*”;

VISTA la Nota ministeriale n. 278 del 6 marzo 2020 “*Particolari disposizioni del Ministero dell’Istruzione applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6*”

RICHIAMATA la circolare interna- Prot. n. 1549/C27 del 05/03/2020 – avente per oggetto: *Attivazione percorsi didattica a distanza - IC2 Imola.*

CONSIDERATO che le attività a distanza non possono essere sostitutive della didattica in presenza ma che, al momento, rappresentano la modalità ordinaria per garantire il diritto all’istruzione agli alunni;

IN ATTESA di ulteriori disposizioni ministeriali che diano indicazioni in merito;

COMUNICA

ai docenti le indicazioni operative di seguito esposte per la prosecuzione dell’attività didattica in modalità a distanza.

PREMESSA

Le presenti linee guida integrano e portano a sistema le programmazioni disciplinari dei docenti, quale sintesi delle buone prassi di comunicazione e didattica online già in uso nella nostra scuola, precisando finalità e modalità di realizzazione della Didattica a Distanza (DaD). Si rilevano, in particolare, le peculiarità della DaD quale scelta metodologica “non opzionale”, volta a garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo – didattica, nonché strumento flessibile e potenziale risorsa ogni qualvolta si renderà necessario in futuro utilizzarla per fini istituzionali.

A tal fine si ritiene opportuno richiamare che la didattica a distanza è uno dei modelli formativi più innovativi sotto il profilo della fruizione dei contenuti, veicolati in modalità educativa tramite piattaforme e-learning. L’evento realizzato in modalità DaD non esclude utilizzo di materiali durevoli quali libri di testo, supporti cartacei, audio e video, ma si fonda essenzialmente su strumenti informatici e multimediali, che rendono possibile anche una flessibilità della comunicazione e dell’interazione docente-alunno. Le attività didattiche, infatti, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona. Data l’emergenza COVID-19 in atto che ha determinato la sospensione su tutto il territorio

nazionale delle lezioni in presenza, la DaD permette di non perdere il contatto “umano” con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità. Nel quadro normativo nel quale operiamo, attraverso la DaD nella nostra scuola è possibile:

- raggiungere tutti gli alunni dai più piccoli della scuola dell’infanzia ai più grandi della secondaria di primo grado e riproporre la classe in modalità virtuale;
- lavorare senza spostarsi da casa, ottemperando alle disposizioni governative di divieto di spostamenti non necessari;
- diversificare l’offerta formativa con il supporto di innovativi ed interattivi metodi comunicativi;
- personalizzare il percorso formativo in base a specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

Le attività didattiche a distanza dell’IC2 di Imola sono predisposte in modo da garantire la continuità dell’interazione con gli alunni. Pertanto, non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti precedenti di spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo, deve riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per l’alunno di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti e deve comprendere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa dalla didattica in presenza, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica da proporre. Il lavoro deve essere predisposto in moduli snelli, fondati su pochi nuclei concettuali essenziali, improntati a chiarezza e concretezza.

CHI FA CHE COSA

In linea generale, l’attivazione della didattica a distanza è resa necessaria dalla particolare situazione contingente, che sospende le attività didattiche in presenza. Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell’impegno didattico di norma previsto, facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. Pertanto, i docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità online, oppure fornendo semplici indicazioni agli alunni sul lavoro da svolgere. Agli alunni si richiede di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma G-Suite, come da indicazioni dei singoli docenti e di eseguire i lavori assegnati. Ai docenti si rammenta che i compiti tradizionali sono funzionali ad una didattica in presenza. In questo caso, si tratta, invece, di realizzare esperienze di didattica a distanza per cui è necessario ragionare preferibilmente in termini di attività di apprendimento e di esercitazioni seguite da schede di autovalutazione del processo formativo.

Si raccomanda, dunque, ai docenti di evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, essi costituirebbe un carico inutile per gli alunni dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell’insegnante. Si suggerisce di rispettare ognuno il proprio orario di servizio nell’assegnazione dei compiti, scrivendo le esercitazioni assegnate inviate sul registro elettronico nella sezione dedicata, anche al fine di documentare le attività effettivamente svolte.

Si suggerisce di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di *expertise* dei docenti e delle competenze digitali degli alunni relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, oltre che delle reali condizioni di connettività delle famiglie.

L'Istituto è dotato della piattaforma Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare:

- ✓ Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc;
- ✓ Google Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
- ✓ Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);

Si possono, ove necessario, attivare ulteriori modalità comunicative alternative quali: invio di materiali per mail, libri di testo, in versione mista o digitale che hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro, gruppi Whatsapp con i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Tutti i docenti e tutti gli alunni della secondaria di primo grado sono dotati di account G-Suite. Nel corso della prima settimana del mese di aprile 2020 si è estesa questa possibilità anche a tutti i docenti delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia. L'ufficio di segreteria è operativo su piattaforma G-Suite dal mese di marzo 2020. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono registrati ed operativi su piattaforma G-Suite dal 9 aprile 2020.

TIPOLOGIE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Le attività online si suddividono sostanzialmente in sincrone e asincrone. Tra le attività sincrone si elencano ad esempio: video chat con tutta la classe, videolezioni per tutta la classe, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, percorsi di verifica (verifiche scritte digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni ecc.). Per evitare il sorgere di spiacevoli sovrapposizioni con altri docenti si suggerisce di svolgere tali attività nel periodo corrispondente al proprio abituale orario di lezione. Non è necessario che a tutte le ore di servizio del docente corrisponda un'attività sincrona. Ciò dipende dalla libera scelta e dalla possibilità tecnica del docente che avrà cura di comunicare il proprio piano di attività sincrone alla classe utilizzando il RE.

A discrezione del docente è possibile la registrazione di una video-lezione o una sintesi tramite slide o PPT, affinché la stessa possa essere eventualmente resa disponibile in modalità asincrona agli alunni assenti. Anche al fine di evitare che i minori trascorrono troppo tempo davanti ad uno schermo, si consiglia di contenere, quanto più possibile, il numero delle ore svolte in modalità sincrona.

Per la scuola primaria si consiglia di evitare la modalità sincrona e di preferire forme di didattica a distanza asincrone. Le attività asincrone prevedono la consegna agli alunni di materiali didattici ed esercitazioni offline. Il peso in termini di tempo/impegno per alunno di queste attività va proporzionato al monte ore complessivo della singola disciplina. E' comunque importante non limitarsi a caricare meccanicamente materiali e/o esercizi sul RE, bensì associare all'invio di documenti una comunicazione "calda", accompagnando gli alunni, ad esempio tramite la mail istituzionale o attraverso la registrazione di un messaggio vocale, cosicché avvertano che i loro docenti continuano a prendersi cura di loro e che tale forma didattica rientra nella consueta relazione educativa: "Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti" (MIUR, prot. 388 del 17/03/2020).

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno scolastico andranno ridefinite al fine di rimodulare gli obiettivi e le attività sulla base delle nuove modalità e delle attuali esigenze. Coordinandosi con gli altri docenti del Dipartimento e con quelli del proprio Consiglio di classe interclasse, ciascun docente riprogetterà in modalità a distanza le attività didattiche per ciascuna classe, relativamente al periodo di sospensione, evidenziando in maniera schematica:

- ✓ gli obiettivi formativi
- ✓ le competenze da acquisire
- ✓ i nuclei tematici fondamentali che intende sviluppare
- ✓ i materiali di studio
- ✓ le piattaforme utilizzate
- ✓ la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
- ✓ le modalità di verifica e valutazione

La nuova progettazione sarà acquisita agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico nella sezione dedicata del RE entro e non oltre il 20 aprile 2020.

MODALITA' ORGANIZZATIVE COMUNI

Un'attenta suddivisione del tempo a disposizione è necessaria per gestire un ambiente di apprendimento che ha ritmi differenti da quelli d'aula. «Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo» (nota Ministeriale prot. n. 388 del 17/03/2020). Il carico di lavoro individuale assegnato agli alunni va ridimensionato rispetto alle consuete modalità in presenza; i tempi delle lezioni sincrone non possono corrispondere perfettamente a quelle previste dall'orario curriculare in presenza, altresì è auspicabile un'alternanza ponderata tra i docenti delle materie previste dell'orario scolastico giornaliero. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo scuola, alternandolo con momenti di pausa e di interazione dialogica con gli alunni. Le videoconferenze dovranno essere programmate e coordinate dal Team/Consiglio di classe, applicando un principio di proporzionalità rispetto all'orario di insegnamento previsto, comunicate con congruo anticipo agli alunni, organizzate tenendo conto delle esigenze delle famiglie (presenza di fratelli in altri ordini di scuola, disponibilità di strumenti informatici) e dei docenti. Il coordinatore curerà l'interazione tra i docenti e le comunicazioni con le famiglie per il tramite dei rappresentanti dei genitori. I Consigli di Classe elaboreranno l'orario settimanale, in proporzione all'orario curriculare di ciascun docente, contemplando l'eventuale necessità di far partecipare anche docenti di sostegno presenti su più classi.

Ai docenti, esperti della disciplina e nel contempo facilitatori dei processi formativi si indica di:

- sollecitare l'apprendimento degli alunni, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre;
- proporre i contenuti dopo aver operato un'opportuna selezione dei materiali;
- rispondere con semplicità e chiarezza alle domande e ai dubbi degli alunni;
- supervisionare il lavoro del gruppo classe, in modo da assicurare equità di trattamento;
- verificare costantemente e monitorare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli alunni con atteggiamento empatico;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico, ove necessario;
- operare in sinergia negli OOCC al fine di favorire la fruizione consapevole delle conoscenze da parte degli alunni;
- non somministrare lezioni in modalità telematica per tempi eccessivamente lunghi;
- garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore);
- rilevare il grado di partecipazione degli alunni alla DaD anche ai fini della valutazione e della determinazione del profitto finale;
- annotare periodicamente l'attività degli alunni effettuata/non effettuata sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione ufficiale con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di Presidenza; fornirà periodicamente, attraverso la modulistica appositamente predisposta, i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Ciascun docente del Consiglio di Classe avrà cura di fornire ogni elemento utile al coordinatore e restituire alla scuola con cadenza quindicinale un report analitico. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva rendicontazione sociale in Collegio Docenti.

Si raccomanda ai Docenti di inserire in piattaforma G-Suite esclusivamente materiale didattico prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore. Si raccomanda, altresì, di curare la documentazione/archiviazione dei materiali autonomamente prodotti per fini didattici.

Il solo invio di materiali o la semplice assegnazione di compiti, se non preceduti da spiegazioni e da intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, come uniche modalità utilizzate, dovranno essere abbandonate, perché prive di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

E' fondamentale l'interazione e tutto ciò che la favorisce e quindi l'utilizzo di molteplici momenti di relazione diretta, meglio se visiva, tra docente e discenti. Va tenuta in debito conto la praticabilità da parte delle famiglie stesse, chiamate a svolgere, soprattutto nelle classi dei più piccoli, un fondamentale ruolo di mediazione, considerando che molte famiglie hanno più figli ma non altrettanti dispositivi. Pertanto occorrerà che vi sia un confronto tra i docenti per la definizione dei carichi di lavoro, che non possono essere quelli associati ad attività in presenza, e vi sia una programmazione delle attività comunicata con congruo anticipo per non incidere negativamente sulla quotidianità della vita delle famiglie. Il carico di lavoro assegnato agli alunni sarà proporzionale alle ore settimanali dei singoli docenti all'interno della classe, tenendo conto delle maggiori difficoltà incontrate dagli alunni nell'affrontare gli argomenti in modalità DAD e del tempo dedicato dai docenti alle correzioni e alla preparazione dei materiali. Si sottolinea il necessario rispetto degli orari di servizio, per le motivazioni sopra esposte.

Le lezioni in videoconferenza, ove necessarie, si svolgeranno utilizzando come applicativo unicamente Hangout Meet di G Suite, che consente di muoversi in un ambiente protetto, nel rispetto delle norme relative alla privacy e degli standard di sicurezza informatica, e saranno programmate con congruo anticipo di concerto con gli altri docenti di corso per evitare sovrapposizioni o sovraccarichi di lavoro per gli alunni. Il calendario settimanale delle videoconferenze andrà inserito in bacheca ed esse saranno annotate sul registro elettronico. Questa tipologia di attività si svolgerà in orario antimeridiano, fatta salva la flessibilità didattica prevista per le discipline dell'indirizzo musicale per le quali è consentito lo svolgimento di attività in orario pomeridiano secondo l'orario consueto di servizio dei rispettivi docenti. Si invita al rispetto scrupoloso delle procedure indicate per tutti sul Vademecum DaD, appositamente predisposto dall'istituzione scolastica al fine di garantire trasparenza ed equità, nel superiore interesse collettivo.

Per ciascuna classe della scuola primaria le videolezioni, ove necessarie, sono previste esclusivamente in modalità asincrona, in considerazione dell'evoluzione normativa in tema di privacy, oltre che delle concrete realtà espresse dalle diverse utenze che afferiscono all'istituzione scolastica, al fine di garantire a tutti pari opportunità di accessibilità e piena tutela giuridica dei minori.

Per la scuola secondaria si rimanda a quanto concordato all'interno dei Dipartimenti disciplinari/consigli di classe, cercando sempre di non gravare troppo con gli impegni. I docenti di sostegno parteciperanno alle videoconferenze secondo le maggiori esigenze degli alunni in rapporto alle discipline, comunque concordando gli interventi formativi con i colleghi di classe. Le videolezioni possono avere durata flessibile, variabile dai 30 ai 60 minuti circa a seconda dell'età, dei tempi di attenzione e dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

INDICAZIONI PER I DIVERSI GRADI E ORDINI DI SCUOLE

Per la scuola dell'Infanzia:

tenere vivo un contatto diretto con i più piccoli, anche solo un video, musiche/canzoni, messaggi vocali, un saluto, una piccola fiaba, un breve racconto affinché vedano e sentano la voce delle loro insegnanti. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Per la scuola Primaria:

mantenere un costante scambio con alunni e famiglie, dare indicazioni di lavoro, esprimere un apprezzamento preciso e dare riscontro ad ognuno dei nostri allievi. A seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Per la scuola secondaria di primo grado:

tenere vivo il legame con le classi, introdurre, se necessario, nuovi argomenti in maniera essenziale e semplificata, raccordarsi e coordinarsi con i diversi docenti del consiglio di classe per il carico di lavoro assegnato, sentire i colleghi e misurare i propri interventi, per evitare un peso eccessivo dell'impegno online. Come per la scuola primaria la proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, favorendo il coinvolgimento di tutti.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – INTEGRAZIONE DELLE INDICAZIONI PER L’INCLUSIONE

La didattica in rete può costituire una risorsa per i processi di individualizzazione e personalizzazione, con un’attenzione particolare all’inclusione. Gli alunni con certificazione ex L. 104/92 potranno partecipare alle videoconferenze. Per tutti gli alunni con disabilità, che sono impossibilitati, a causa della loro diagnosi, a seguire la didattica a distanza, dovrà essere prevista una presenza per il tramite di strumenti quali, ad esempio, le videochiamate in modo da far sentire loro la vicinanza della scuola. I docenti di sostegno concorderanno adattamenti con i docenti curricolari, attraverso la piattaforma G-Suite, in alternativa raggiungeranno gli alunni con collegamenti individuali (quali mail o telefono). I docenti di sostegno avranno inoltre cura di annotare sul registro elettronico le attività svolte e realizzate anche grazie ad altri strumenti, verificando la possibilità di utilizzare schede o mappe mirate frutto di una co-progettazione con i docenti curricolari. Per attività personalizzate, in coerenza con i PEI si concorderanno con i genitori i canali comunicativi più idonei per trasferire il materiale da utilizzare a distanza, valorizzando la dimensione relazionale del gruppo classe. La valutazione dovrà essere coerente con il PEI, che sarà opportunamente rimodulato. Per gli alunni con certificazione ex L. 170/2010 (DSA) l’attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PDP, prevedendo l’utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Si potranno realizzare modalità aggiuntive di contatto attraverso e-mail o telefono. I docenti di classe avranno cura di ponderare il carico di lavoro assegnato che in nessun caso dovrà essere eccessivo. E’ opportuno raccordarsi costantemente con le famiglie. Per gli altri alunni con BES l’attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PDP, prevedendo adeguati strumenti compensativi e misure dispensative. Gli alunni che non possono seguire la didattica a distanza pienamente, saranno considerati dai docenti quali alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali individuare gli strumenti ritenuti più idonei. Sono previste attività di supporto e monitoraggio periodico a cura del GLI di istituto.

SITUAZIONI PARTICOLARI

Può accadere che qualche alunno o qualche famiglia siano impossibilitati a collegarsi ad Internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l’aiuto reciproco. Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale.

INDICAZIONI RIGUARDANTI LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Con riferimento al D.P.R. 122/2009, la valutazione costituisce in primo luogo un diritto per l’alunno, al fine di accompagnarlo nel processo di apprendimento: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”. Tale diritto trova attuazione nella competenza e nell’autonomia professionale del docente: “Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a

riferimento i criteri approvati dal Collegio Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe" (MIUR, prot. 388 del 17/03/2020). In linea generale, ove ciò necessario, è auspicabile procedere ad una rimodulazione della programmazione didattico-educativa, semplificando opportunamente gli obiettivi previsti nella fase iniziale dell'anno scolastico e privilegiando la dimensione formativa della valutazione e l'autovalutazione rispetto alla dimensione meramente sommativa. E' altresì consigliato di rivedere i modelli di valutazione, adattandoli a nuovi indicatori e descrittori più funzionali alle forme di didattica a distanza utilizzate. Gli apprendimenti rilevati in questo periodo potranno così concorrere con flessibilità e secondo quanto verrà indicato da ciascun docente a definire le valutazioni finali, che saranno effettuate in presenza alla ripresa della normale attività didattica. L'impegno, il senso di responsabilità, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo, sebbene a distanza, potranno essere individuati quali ulteriori elementi che contribuiranno alla valutazione finale del percorso scolastico di ciascun alunno. Nell'eventualità di una ulteriore prosecuzione dell'emergenza COVID -19 saranno gli Organi Collegiali Competenti ad assumere le decisioni sugli aspetti sommativi della valutazione, in modo da regolamentare le procedure per la regolare chiusura dell'anno scolastico.

BUONE PRASSI

Premesso che:

- l'art. 7 del T.U. (D. Lgs 297/1994) afferma che il Collegio Docenti ha competenza specifica e speciale in materia di funzionamento dell'attività didattica. Il Ministero dell'Istruzione con nota prot. n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli Scrutini e agli Esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti;
- la previsione del D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 5 dispone che: "Per favorire i rapporti scuola- famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti";

si assumono e condividono con tutti gli attori della comunità scolastica le seguenti buone prassi, volte a dare trasparenza all'azione valutativa, al fine di rendere le famiglie consapevoli dei processi di insegnamento/apprendimento in atto:

- le presenze degli alunni dovranno essere trascritte su un apposito registro del docente; non si utilizzerà a tale scopo il Registro elettronico, per evitare che ciò interferisca con la registrazione delle presenze/assenze in periodo di lezione in presenza, salvo diversa indicazione normativa o ministeriale;
- la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con un congruo numero di prove scritte e/o orali individuate dai docenti nell'ambito della libertà di insegnamento ex art. 33 della Costituzione;

- i docenti di discipline pratiche o grafiche, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità ritenute più consone;
- le verifiche orali in modalità video saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- le eventuali verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti; saranno pertanto organizzate in modo da avere il più possibile un riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dell'alunno. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte degli alunni. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va considerata in un'ottica di valutazione formativa e non meramente sommativa;
- verrà valutato l'impegno, la partecipazione, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato;
- le valutazioni delle singole prove saranno rese pubbliche tempestivamente alle famiglie attraverso il registro elettronico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari sul trattamento dei dati personali e confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di Classe.
- Le attività svolte in modalità di didattica a distanza concorreranno anche alla valutazione del grado di acquisizione delle competenze chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018).

NETIQUETTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni alunno dovrà seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche nei contesti della didattica a distanza:

- a. ogni accesso a piattaforme che richiedono l'identificazione, dovrà essere eseguito con un account avente username riconoscibile (con nome e cognome dell'alunno);
- b. all'inizio della lezione l'alunno deve accendere la webcam e rendersi riconoscibile ai docenti;
- c. accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana;
- d. inserire comunicazioni sempre attinenti all'argomento trattato;
- e. utilizzare la piattaforma in modo da rispettare e non creare danno o distrazione ad altri;
- f. non trasmettere immagini, dati o materiali che siano lesivi del decoro;
- g. rispettare la riservatezza degli altri alunni della classe;
- h. non presentarsi su piattaforma in pigiama, non indossare cappucci o cappelli, non mangiare al di fuori degli intervalli previsti tra una lezione e l'altra.

L'infrazione alle regole nell'uso delle piattaforme informatiche è, per analogia, violazione dei comportamenti previsti dal Regolamento di Istituto e comporta le conseguenti sanzioni disciplinari.

DIRITTI –DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, partecipare a lezioni sincrone in videoconferenza, visionare anche più volte le lezioni in modalità asincrona, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione dei docenti. Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. L'impegno degli alunni sarà valutato in relazione ai seguenti aspetti:

- puntualità nelle connessioni rispetto all'orario previsto per la lezione, provvisti di libro di testo, fogli per gli appunti, diario per pianificare le attività;
- continuità e cura nello svolgimento dei compiti assegnati ed affidabilità negli impegni presi;
- rispetto delle regole convenute con i docenti;
- autonomia nell'organizzazione dei materiali, tempi e modalità di lavoro;
- capacità di mantenere l'attenzione focalizzata su ciò che accade durante la DaD;
- correttezza nell'utilizzo delle chat per comunicare, attendendo il turno prima di intervenire;
- capacità di stabilire e mantenere buoni rapporti con i docenti e il gruppo dei pari;
- disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- capacità di esprimersi in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale;
- rispetto della normativa vigente sulla privacy con divieto di registrare e diffondere immagini.

DIRITTI- DOVERI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno l'opportunità di seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza e non perdendo il contatto con la scuola;

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DaD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in quanto modalità equivalente alla ordinaria frequenza scolastica;

Si rammenta ai genitori che il contratto della "G-Suite for Education" prevede l'uso della piattaforma solo a fini didattici, pertanto è vietato utilizzare l'account del/della proprio/a figlio/a per motivi personali o lavorativi. L'amministratore della piattaforma, constatata la violazione del regolamento, potrà sospendere senza avviso gli account degli alunni noncurante delle norme. Si precisa, altresì, che ai sensi dell'art. 2048 del codice civile i genitori sono responsabili per i propri figli di qualsiasi fatto illecito di cui sono promotori. L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola resta a disposizione delle famiglie e degli alunni, oltre che con le informazioni presenti sul sito, attraverso il seguente indirizzo mail: boic843001@istruzione.it

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'

La necessaria documentazione e tracciabilità delle attività svolte da ciascun docente avviene attraverso il Registro elettronico. Esso infatti resta la modalità ufficiale per inviare indicazioni per le attività e per tracciare i percorsi formativi. Ciascun docente riporta sul Registro elettronico nella sezione "Didattica a distanza" le attività, i link, i materiali, le diverse modalità di fruizione attivate e quelle di restituzione.

ACCESSIBILITA' DELLE PIATTAFORME

Tutte le piattaforme utilizzate sono fruibili sia da computer sia da smartphone scaricando l'apposita app. L'Ufficio di segreteria è a disposizione per il supporto tecnico alle famiglie degli alunni in modalità telematica.

RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La rilevazione della partecipazione degli alunni può essere effettuata attraverso le spunte di presa visione apposte dalle famiglie (si invita pertanto a sollecitare le famiglie in tal senso). In caso di videoconferenza la presenza può essere rilevata dalla partecipazione in video. I coordinatori di classe e i singoli docenti sono invitati a segnalare ai docenti collaboratori del Dirigente Scolastico eventuali casi di partecipazione scarsa o nulla al fine di supportare le famiglie con problemi di accessibilità.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio delle attività avverrà in modo formale per tutto l'istituto scolastico con cadenza quindicinale a decorrere dal giorno 6 aprile 2020 sino al termine delle attività didattiche.

Confidando nell'etica professionale implicita nella funzione docente si chiede a tutti di collaborare, come già fatto finora, con pazienza, flessibilità, ed anche creatività ed ingegno. Solo restando uniti e condividendo lo stesso orizzonte di senso come una vera "comunità di pratiche" sarà possibile far fronte ad una situazione inattesa ed in continua evoluzione, che mette tutti alla prova, ciascuno in relazione al proprio ruolo, ma che se vista in un'ottica positiva, costituirà un'esperienza unica nella nostra esistenza e nella vita collettiva del nostro Paese.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN MODALITA' DAD

TABELLA DI RIFERIMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "INNOCENZO DA IMOLA" - AS. 2019-2020

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	LIVELLO RAGGIUNTO				
		Inadeguato 4*	Iniziale 5	Base 6	Intermedio 7/8	Avanzato 9/10
IMPARARE AD IMPARARE	Metodo ed organizzazione del lavoro					
	Partecipazione alle attività sincrone e/o asincrone proposte	Non partecipa mai alle attività sincrone e non ci sono riscontri per quanto concerne le attività.	Non partecipa quasi mai alle attività sincrone e i riscontri dati alle attività asincrone non sono sufficienti.	Interagisce e partecipa solo se sollecitato sia alle attività sincrone che a quelle asincrone.	Interagisce e partecipa in modo efficace e pertinente sia alle attività sincrone che a quelle asincrone.	Interagisce e partecipa in modo costruttivo e con apporti personali sia alle attività sincrone che a quelle asincrone.
	Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei compiti assegnati a decorrere dal 9 aprile 2020 ai sensi del D.L. n. 22 del 8.4.2020	Non consegna i compiti assegnati.	Non rispetta i tempi di consegna.	Non sempre rispetta i tempi di consegna.	Rispetta i tempi di consegna.	Rispetta sempre i tempi di consegna.
	Esecuzione delle consegne proposte					
	Presentazione del compito proposto assegnato per quanto concerne ordine e precisione	Non esegue le consegne della DAD.	Esegue le consegne della DAD in modo approssimativo con scarsa precisione e non sempre attenendosi alle indicazioni degli insegnanti	Esegue quasi sempre le consegne della DAD in modo sufficientemente preciso e ordinato.	Esegue quasi sempre le consegne della DAD in modo preciso e ordinato, rispettando le indicazioni degli insegnanti.	Esegue le consegne della DAD in modo preciso e ordinato, rispettando le indicazioni degli insegnanti.
	Qualità del contenuto per quanto concerne originalità e rielaborazione personale	Non esegue le consegne della DAD.	Nessuno o scarso apporto di idee.	Ripropone idee consolidate.	Propone idee originali.	Propone idee e soluzioni originali, sa rielaborare in autonomia i contenuti studiati.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipazione alle attività proposte anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi	Non partecipa e non interagisce con docenti e compagni neanche attraverso canali diversi da quelli ufficiali (piattaforma Gsuite).	Non partecipa e non interagisce con docenti e compagni neanche se sollecitato	Partecipa e interagisce con docenti e compagni solo se sollecitato.	Partecipa e interagisce con docenti e compagni in modo collaborativo e costruttivo anche nel piccolo gruppo.	Partecipa e interagisce con docenti e compagni in modo collaborativo e costruttivo, assumendo un ruolo attivo nel piccolo gruppo.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Responsabilità dimostrata nella DAD	Non si dimostra interessato alle attività proposte.	Dimostra uno scarso senso di responsabilità e spesso ha un atteggiamento superficiale	Dimostra un sufficiente senso di responsabilità.	Affronta le attività proposte in maniera abbastanza matura, seria e responsabile; si impegna per portare a compimento gli impegni presi.	Affronta le attività proposte in maniera abbastanza matura, seria e responsabile; si impegna per portare a compimento gli impegni presi.
	Capacità di relazionarsi a distanza	Non partecipa alla chat né con l'audio né con il video. Si collega alla piattaforma in ritardo rispetto a quando è richiesto dall'insegnante ed esce anticipatamente dalla chat, senza chiederne il permesso.	Non rispetta i turni di parola, usa la chat in maniera inadeguata; non attiva / disattiva audio e video quando è richiesto dal docente; si collega alla piattaforma in anticipo o in ritardo rispetto a quando è richiesto dall'insegnante.	Non sempre rispetta i turni di parola, e a volte usa la chat in maniera inadeguata; non sempre attiva / disattiva audio e video quando è richiesto dal docente; a volte si collega alla piattaforma in anticipo o in ritardo rispetto a quando è richiesto dall'insegnante.	Rispetta i turni di parola, usando la chat in maniera abbastanza consona, attiva / disattiva audio e video quando è richiesto dal docente; si collega alla piattaforma solo quando è richiesto dall'insegnante.	Rispetta sempre i turni di parola, usando la chat in maniera consona, attiva / disattiva audio e video quando è richiesto dal docente; si collega alla piattaforma solo quando è richiesto dall'insegnante.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Condivisione delle difficoltà e ricerca di soluzioni	Sfrutta le difficoltà tecniche come pretesto per non partecipare alle attività proposte.	Si tira indietro di fronte alle difficoltà tecniche e non si adopera per trovare soluzioni, ma lascia che siano gli altri a farlo al suo posto.	Affronta le difficoltà tecniche, ma spesso non si impegna per trovare soluzioni oppure non riesce a trovare soluzioni adeguate al problema.	Affronta problemi e difficoltà tecniche e si impegna seriamente per trovare soluzioni.	Affronta le difficoltà tecniche, diventando un punto di riferimento anche per gli altri. Si impegna seriamente e trova soluzioni, utili per sé e per il gruppo classe.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzo degli Strumenti digitali della DAD	Non vuole usare gli strumenti digitali usati per la DAD.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti digitali usati per la DAD.	Utilizza gli strumenti proposti dagli insegnanti per le attività di DAD, ma non sempre in maniera autonoma: spesso ha bisogno dell'aiuto dei compagni o della guida dell'insegnante.	Utilizza tutti gli strumenti proposti dagli insegnanti per le attività di DAD.	Utilizza in modo efficace e costruttivo e autonomamente tutti gli strumenti proposti dagli insegnanti per le attività di DAD.

* Qualora l'assenza degli alunni sia continuativa e ingiustificata, la mancata partecipazione alle attività di DaD si traduce in una valutazione formativa negativa, equivalente al livello Inadeguato corrispondente al 4 nella scala decimale.

**TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA DELLA SCUOLA PRIMARIA
AS. 2019-2020**

	9/10	8	7	6	5
IMPEGNO	Ha svolto in modo preciso e accurato le attività proposte	Ha svolto in modo adeguato le attività proposte	Ha svolto in modo non sempre adeguato le attività proposte	Ha svolto in modo superficiale le attività proposte	Ha svolto in modo inadeguato le attività proposte
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Ha svolto con costanza le attività proposte	Ha svolto quasi sempre le attività proposte	Ha svolto in maniera non costante le attività proposte	Ha svolto in maniera saltuaria le attività proposte	Non ha mai svolto le attività proposte
RISPETTO DEI TEMPI DI CONSEGNA a decorrere dal 9 aprile 2020 ai sensi del D.L. n. 22 del 8.4.2020	Ha sempre rispettato i tempi di consegna	Ha quasi sempre rispettato i tempi di consegna	In genere rispettato i tempi di consegna	Poche volte ha rispettato i tempi di consegna	Non ha mai rispettato i tempi di consegna

N.B. Nella valutazione di fine anno scolastico si terrà conto, oltre che delle valutazioni relative alla tabella sopra riportata, anche dell'andamento complessivo e del comportamento tenutosi nel primo quadrimestre.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI FINALI CON LA DIDATTICA A DISTANZA

SCUOLA PRIMARIA AS. 2019-2020

	10	9	8	7	6	5
PROCESSO FORMATIVO	Nel 2° quadrimestre, corrispondente quasi interamente al periodo di Didattica a Distanza (DaD), l'alunno/a ha lavorato con costante impegno, svolgendo in modo preciso e accurato tutte le attività proposte. Si denotano ottima cura e ordine nei compiti svolti.	Nel 2° quadrimestre, corrispondente quasi interamente al periodo di Didattica a Distanza (DaD), l'alunno/a ha lavorato con regolare impegno, svolgendo in modo corretto e completo tutte le attività proposte. Si denotano buona cura e ordine nei compiti svolti.	Nel 2° quadrimestre, corrispondente quasi interamente al periodo di Didattica a Distanza (DaD), l'alunno/a ha lavorato con adeguato impegno, svolgendo in modo soddisfacente tutte le attività proposte. Si denotano buona cura e ordine nei compiti svolti.	Nel 2° quadrimestre, corrispondente quasi interamente al periodo di Didattica a Distanza (DaD), l'alunno/a ha lavorato con discreto impegno, svolgendo in modo accettabile tutte le attività proposte. Si denotano abbastanza cura e ordine nei compiti svolti.	Nel 2° quadrimestre, corrispondente quasi interamente al periodo di Didattica a Distanza (DaD), l'alunno/a ha lavorato con poco impegno, svolgendo saltuariamente e in modo superficiale tutte le attività proposte. Si denotano poca cura e ordine nei compiti svolti.	Nel 2° quadrimestre, corrispondente quasi interamente al periodo di Didattica a Distanza (DaD), l'alunno/a ha lavorato con impegno discontinuo, svolgendo in modo inadeguato tutte le attività proposte. Si denotano mancanza di cura e ordine nei compiti svolti.
	<i>(studio: per 3^, 4^, 5^)</i> Utilizza ottimamente le conoscenze e i linguaggi delle diverse discipline e rielabora con padronanza le conoscenze apprese.	<i>(studio: per 3^, 4^, 5^)</i> Utilizza con sicurezza le conoscenze e i linguaggi delle diverse discipline e rielabora correttamente le conoscenze apprese.	<i>(studio: per 3^, 4^, 5^)</i> Utilizza in modo apprezzabile le conoscenze e i linguaggi delle diverse discipline e rielabora discretamente le conoscenze apprese.	<i>(studio: per 3^, 4^, 5^)</i> Utilizza in modo adeguato le conoscenze e i linguaggi delle diverse discipline e rielabora in modo sufficiente le conoscenze apprese.	<i>(studio: per 3^, 4^, 5^)</i> Utilizza in modo essenziale le conoscenze e i linguaggi delle diverse discipline e rielabora in modo superficiale/con incertezze le conoscenze apprese.	<i>(studio: per 3^, 4^, 5^)</i> Utilizza in modo frammentario/parziale le conoscenze e i linguaggi delle diverse discipline. Presenta grosse difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze apprese.

	10	9	8	7	6	5
SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	Ha evidenziato un'ottima progressione nello sviluppo degli apprendimenti.	Ha evidenziato un'apprezzabile progressione nello sviluppo degli apprendimenti.	Ha evidenziato una buona progressione nello sviluppo degli apprendimenti.	Ha evidenziato una discreta progressione nello sviluppo degli apprendimenti.	Ha evidenziato una sufficiente progressione nello sviluppo degli apprendimenti.	Ha evidenziato una frammentaria/parziale progressione nello sviluppo degli apprendimenti.

PROSPETTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E LA PARTECIPAZIONE AI COLLEGAMENTI CALENDARIZZATI

	Eccellente	Corretto	Soddisfacente	Sufficientemente corretto	Inadeguato
COMPORTAMENTO	Nel periodo di didattica a distanza l'alunno/a ha svolto in modo regolare gli impegni scolastici rispettando i tempi di consegna degli elaborati. Ha assunto un comportamento responsabile.	Nel periodo di didattica a distanza l'alunno/a ha svolto in modo complessivamente adeguato gli impegni scolastici rispettando generalmente i tempi di consegna degli elaborati.	Nel periodo di didattica a distanza l'alunno/a ha svolto gli impegni scolastici quasi sempre rispettando i tempi di consegna degli elaborati.	Nel periodo di didattica a distanza l'alunno/a ha svolto con superficialità gli impegni scolastici rispettando solo saltuariamente i tempi di consegna degli elaborati	Nel periodo di didattica a distanza l'alunno/a ha svolto sporadicamente gli impegni scolastici non rispettando i tempi o non consegnando gli elaborati.
	Eccellente	Corretto	Soddisfacente	Sufficientemente corretto	Inadeguato
PARTECIPAZIONE AI COLLEGAMENTI DEDICATI AL CONSOLIDAMENTO DELLE LEZIONI ASINCRONE	Ha sempre partecipato ai collegamenti calendarizzati.	Ha partecipato la maggior parte delle volte ai collegamenti calendarizzati.	Ha partecipato quasi sempre ai collegamenti calendarizzati.	Ha partecipato saltuariamente ai collegamenti calendarizzati.	Ha partecipato poche volte ai collegamenti calendarizzati.